

Per la 46esima edizione del Premio **Acqui Storia**

Quindici finalisti tra 178 libri

I tre vincitori annunciati a settembre

Le giurie dell' **Acqui Storia** hanno scelto i finalisti della 46esima edizione del Premio, nato nel 1969 per onorare il ricordo della 'Divisione Acqui' e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943. Gli autori finalisti, selezionati tra 178 libri particolarmente validi, appartenenti alla produzione storiografica nazionale e internazionale, sono quindici: cinque nella sezione storico-scientifica, cinque nella storico divulgativa e cinque per il romanzo storico. "L'eccezionalmente alto numero di volumi partecipanti - sottolinea Carlo Sbrulati, responsabile esecutivo del Premio - è la dimostrazione della serietà, autorevolezza e popolarità non solo italiana, ma europea dell' **Acqui Storia**". Opinione



condivisa dal sindaco Enrico Bertero e da Pier Angelo Taverna, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, grande sostenitrice del premio. Per la sezione scientifica vanno in finale: Marco Armiero con 'Le mon-

tagne della patria. Natura e nazione nella storia d'Italia. Secoli XIX e XX' (Einaudi); Ottavio Barié, 'Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali' (Il Mulino); Christian Ingrao, 'Credere, distruggere. Gli intellettuali delle SS' (Einaudi); Piero Pennacchini, 'La Santa Sede e il Fascismo in conflitto per l'Azione Cattolica' (Libreria Editrice Vaticana); Maurizio Serra, 'Malaparte. Vite e leggende' (Marsilio Editori). Per divulgativa: Alessandro Barbero con 'I prigionieri dei Savoia. La vera storia della congiura di Fenestrelle' (Editori Laterza); Marco Cimmino, 'La

conquista del Sabotino. Agosto 1916' (Libreria Editrice Goriziana); Sergio Luzzatto, 'Partigia. Una storia della Resistenza' (Mondadori); Giuseppe Marcenaro, 'Una sconosciuta moralità. Quando Verlaine sparò a Rimbaud' (Bompiani); Emidio Novi, 'La dittatura dei banchieri. L'economia usuraia, l'eclissi della democrazia, la ribellione populista' (Controcorrente Edizioni). Per il romanzo storico: Luigi De Pascalis con 'La morte si muove nel buio' (Mondadori); Dario Feriali, 'L'ultima notte dei fratelli Cervi. Un giallo nel triangolo della morte' (Marsilio Editori); Barbara Frale, 'La lingua segreta degli dei' (Mondadori); Gerardo Lonardoni, 'Vibenna. Una saga etrusca' (Edizioni Bietti); Sandra Petri, 'Addio a Roma' (Neri Pozza Editore). A fine settembre saranno resi noti i vincitori delle tre sezioni, che prevede per ciascun autore una borsa di 6500 euro; proclamati i 'Testimoni del Tempo' assegnato il riconoscimento speciale 'La Storia in TV'. La cerimonia di premiazione si terrà presumibilmente nel pomeriggio di sabato 19 ottobre.

In mostra il mosaico romano di via Mariscotti

Sarà inaugurata, oggi pomeriggio alle 17,30 al Castello dei Paleologi di Acqui Terme, sede del Civico Museo Archeologico, la mostra 'Il mosaico romano di via Mariscotti, organizzata dal Comune e dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, con il contributo del Gruppo Egea di Alba. E' esposto un grande mosaico pavimentale di epoca romana rinvenuto lo scorso anno in via Mariscotti, nella zona occidentale della città, nel corso dei lavori per la scavo della trincea per la posa delle tubazioni del teleriscaldamento realizzato da Egea.